

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria, Cogliate

Docente: Pandolfi Elisabetta

Classe: 1^ B

Disciplina: Italiano

Quadro orario: 30 ore

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

Fornire all'alunno i mezzi per comunicare ed esprimere l'esperienza di sé e del mondo naturale e culturale. Fornire gli strumenti per l'accesso ai diversi ambiti di conoscenza, padroneggiando una buona competenza, sia orale che scritta e fornire i mezzi adeguati per operazioni mentali di vario tipo nella varietà di codici verbali e non.

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1^B è composta da venti alunni: dodici femmine e otto maschi. Il tempo scuola è di trenta ore settimanali con tre rientri pomeridiani nei giorni di lunedì, martedì e giovedì. Nove alunni hanno scelto di frequentare le attività laboratoriali, previste nel piano orario settimanale, nei pomeriggi di mercoledì e venerdì. Il gruppo classe appare vivace, la maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Le osservazioni in itinere delle insegnanti, nelle prime settimane di scuola, hanno permesso di rilevare nel gruppo classe dei livelli eterogenei di apprendimento e di padronanza dei prerequisiti. Le osservazioni durante i momenti di gioco libero hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali. Il grado di autonomia nelle attività di gioco e di lavoro non è sempre soddisfacente: alcuni alunni richiedono di essere guidati durante lo svolgimento delle attività, devono essere sollecitati nel tenere in ordine il materiale e nel rispettare le regole di comportamento.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre-maggio	Filo conduttore: "L'albero Alfabeto e le sue stagioni". Attraverso la narrazione di molteplici libri testo, si affronteranno tutte le tematiche riguardanti la lingua italiana attraverso le vicende di un albero di nome Alfabeto che, nelle sue diverse stagioni, incontrerà sempre nuovi amici e si cimenterà in prove diverse. "Autunno con Alfabeto": Le vocali, amiche di alfabeto. "Inverno con Alfabeto": Le vocali incontrano	Scelta alternativa al libro di testo: italiano, inglese (CLIL), storia, arte ed immagine, tecnologia.

	le consonanti . Nel giardino di Sillabilandia. “Primavera con Alfabeto”: Parole in sillabe “Estate con Alfabeto”: Le parole diventano frasi. E le frasi si allungano. Riordinare le vicende di Alfabeto ed inventarne i finali o le introduzioni.	
--	---	--

- **METODOLOGIE:**

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la lettura e la scrittura creativa, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico. Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta. Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune. Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando. Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

In caso di necessità, le insegnanti concorderanno gli interventi individualizzati con la famiglia.
--

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curricolo.
--

- **SUSSIDI SCELTA ALTERNATIVA AL LIBRO DI TESTO:**

- strumenti multimediali

- attrezzature informatiche

- libri ed eserciziari
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità di valutazione:

- colloqui, conversazioni guidate in classe
 - prove oggettive (questionari, esercizi vari...)
 - prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà
 - osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Strumenti - Prove di ingresso. - Produzione degli alunni (scritte ed orali). - Prove oggettive (test, questionari, tabelle...). - Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi. Criteri - Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza. - Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica. - Crescita globale della personalità dell'alunno.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri. Indicatori: - riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri; - prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe; - rispetta le regole e le idee degli altri; - offre aiuto e apprezza i successi altrui; - attiva atteggiamenti di ascolto; - sa mantenere la concentrazione; - svolge i compiti assegnati; - organizza i materiali in modo funzionale all'attività; - utilizza gli spazi di lavoro; - porta contributi personali; - inizia a formulare i primi giudizi su se stesso; - organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne. Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione sarà quindi formativa.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 30 novembre 2018

Il docente

Elisabetta Pandolfi

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "C. Battisti" - Cogliate

Docente: Francesca Salina

Classe: 1[^] sez. B

Disciplina: Inglese

Quadro orario: 30 ore

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- **Ascolto (comprensione orale):** Comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano (presentazione, semplici domande relative al cibo, al vestiario...), già noti, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

- **Parlato (produzione e interazione orale):** Riprodurre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

- **Lettura (comprensione scritta):** Comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.

- **Scrittura (produzione scritta):** Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, accompagnate da disegni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1[^]B è composta da venti alunni: dodici femmine e otto maschi. Il tempo scuola è di trenta ore settimanali con tre rientri pomeridiani nei giorni di lunedì, martedì e giovedì. Nove alunni hanno scelto di frequentare le attività laboratoriali, previste nel piano orario settimanale, nei pomeriggi di mercoledì e venerdì. Il gruppo classe appare vivace, poichè la maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Le osservazioni in itinere delle insegnanti, nelle prime settimane di scuola, hanno permesso di rilevare nel gruppo classe dei livelli eterogenei di apprendimento e di padronanza dei prerequisiti. Le osservazioni durante i momenti di gioco libero hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali. Il grado di autonomia nelle attività di gioco e di lavoro non è sempre soddisfacente: alcuni alunni richiedono di

essere guidati durante lo svolgimento delle attività, devono essere sollecitati nel tenere in ordine il materiale e nel rispettare le regole di comportamento.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Set.-Ott.	Unit 1 “Hello, Little red riding hood!” <ul style="list-style-type: none"> • Saluti, colori e numeri 	Flash cards, giochi individuali/a piccoli gruppi, canzoncine e filastrocche, immagini da completare e colorare, esercizi proposti dal libro.	
Nov.-Dic.	Unit 2 “Pinocchio at school” <ul style="list-style-type: none"> • Oggetti della scuola 	Flash cards, giochi individuali/a piccoli gruppi, canzoncine e filastrocche, immagini da completare e colorare, esercizi proposti dal libro.	
Gen.	Unit 3 “Happy birthday Sleeping beauty!”	Flash cards, giochi	

	<ul style="list-style-type: none"> • Giocattoli 	individuali/a piccoli gruppi, canzoncine e filastrocche, immagini da completare e colorare, esercizi proposti dal libro.	
Unit 4 Feb.-Mar.	Unit 4 “Hansel and Gretel’s lunch” <ul style="list-style-type: none"> • Cibi e bevande 	Flash cards, giochi individuali/a piccoli gruppi, canzoncine e filastrocche, immagini da completare e colorare, esercizi proposti dal libro.	
Apr.	Unit 5 “The Bremen band” <ul style="list-style-type: none"> • Animali 	Flash cards, giochi individuali/a piccoli gruppi, canzoncine e filastrocche, immagini da completare e colorare, esercizi proposti dal libro.	
Mag.-Giu.	Unit 6 “Goldilocks and the bear family” <ul style="list-style-type: none"> • Familiari e ambienti della casa 	Flash cards, giochi individuali/a piccoli gruppi, canzoncine e filastrocche, immagini da completare e colorare, esercizi proposti dal libro.	

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Al momento non previsti. Se sarà necessario, il lavoro verrà personalizzato a seconda delle esigenze degli alunni, con attività di recupero/potenziamento.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attività laboratoriali mercoledì e venerdì pomeriggio (attività creative, svolgimento dei compiti, rinforzo e consolidamento di alcuni argomenti).

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|--|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | X cd, dvd |
| X schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| X strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Osservazioni in itinere dell'insegnante, domande informali durante le lezioni, esercitazioni, completamento di schede strutturate. Ordine, precisione e puntualità del lavoro svolto, attenzione, impegno, ascolto, interesse e partecipazione. Le verifiche sono valutate con voto numerico da 5 a 10. I voti delle prove saranno comunicati tramite registro on line. Il voto di comportamento concorrerà alla valutazione complessiva degli alunni (valutazione formativa).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 29/11/2018

Il docente

Francesca Salina

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria, Cogliate

Docente: Elisabetta Pandolfi

Classe: 1^B

Disciplina: Storia

Quadro orario: 30 ore

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

Permettere la costruzione dell'identità personale e di cittadini del mondo, sviluppando il passaggio da una cultura assorbita dall'ambiente ad una cultura consapevole, come ricostruzione intellettuale.

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (CARATTERISTICHE COGNITIVE, COMPORTAMENTALI, ATTEGGIAMENTO VERSO LA MATERIA, INTERESSI, PARTECIPAZIONE...)

La classe 1^B è composta da venti alunni: dodici femmine e otto maschi. Il tempo scuola è di trenta ore settimanali con tre rientri pomeridiani nei giorni di lunedì, martedì e giovedì. Nove alunni hanno scelto di frequentare le attività laboratoriali, previste nel piano orario settimanale, nei pomeriggi di mercoledì e venerdì. Il gruppo classe appare vivace, la maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Le osservazioni in itinere delle insegnanti, nelle prime settimane di scuola, hanno permesso di rilevare nel gruppo classe dei livelli eterogenei di apprendimento e di padronanza dei prerequisiti. Le osservazioni durante i momenti di gioco libero hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali. Il grado di autonomia nelle attività di gioco e di lavoro non è sempre soddisfacente: alcuni alunni richiedono di essere guidati durante lo svolgimento delle attività, devono essere sollecitati nel tenere in ordine il materiale e nel rispettare le regole di comportamento.

3. **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. **a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre- maggio	<p>Filo conduttore: "L'albero Alfabeto e le sue stagioni".</p> <p>Attraverso la narrazione di molteplici libri testo si affronteranno tutte le tematiche riguardanti la STORIA e gli studi sociali attraverso le vicende di un albero di nome Alfabeto che, nelle sue diverse stagioni, incontrerà sempre nuovi amici affrontando prove diverse.</p> <p>All'interno delle stagioni il tempo scorre...</p> <p>"Autunno con Alfabeto" Le parole del tempo "Inverno con Alfabeto": Le azioni della giornata "Primavera con Alfabeto": settimane, Mesi, Anni "Estate con Alfabeto" Col passare del tempo...</p> <p>Riordinare le vicende di Alfabeto ed inventarne i finali o le introduzioni.</p>	<p>Scelta alternativa al libro di testo:</p> <p>italiano, inglese (CLIL), storia, arte ed immagine, tecnologia.</p>

METODOLOGIE

Si promuoverà la graduale strutturazione dell'identità culturale degli alunni avviandoli alla lettura della realtà più vicina. Osservazioni ed esperienze concrete saranno finalizzate a sviluppare interesse verso il passato e i segni storici presenti sul territorio.

Modalità di lavoro:

- Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.
- Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

In caso di necessità, le insegnanti concorderanno gli interventi individualizzati con la famiglia.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curricolo.

- **SUSSIDI SCELTA ALTERNATIVA AL LIBRO DI TESTO:**

- | | |
|--------------------------|---------------------------------------|
| - strumenti multimediali | - attrezzature informatiche |
| - libri ed eserciziari | - cd, dvd |
| - schede strutturate | - strumentario disciplinare specifico |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità: - colloqui, conversazioni guidate in classe, - prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...), - prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà, - osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti

scolastici.

Strumenti: - prove di ingresso, - produzione degli alunni (scritte ed orali), - prove oggettive (test, questionari,tabelle...), osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

Criteri: - progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza, - impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica, - crescita globale della personalità dell'alunno, - condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri. Indicatori: - riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri; - prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe; - rispetta le regole e le idee degli altri; - offre aiuto e apprezza i successi altrui; - attiva atteggiamenti di ascolto; - sa mantenere la concentrazione; - svolge i compiti assegnati; - organizza i materiali in modo funzionale all'attività; - utilizza gli spazi di lavoro; - porta contributi personali; - inizia a formulare i primi giudizi su se stesso; - organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne. Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 30 novembre 2018

Il docente

Elisabetta Pandolfi

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "C. Battisti" - Cogliate

Docente: Francesca Salina

Classe: 1^a sez. B

Disciplina: Geografia

Quadro orario: 30 ore

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- **Orientamento:** Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- **Linguaggio della geo-graficità:** Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- **Paesaggio:** Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- **Regione e sistema territoriale:** Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1^aB è composta da venti alunni: dodici femmine e otto maschi. Il tempo scuola è di trenta ore settimanali con tre rientri pomeridiani nei giorni di lunedì, martedì e giovedì. Nove alunni hanno scelto di frequentare le attività laboratoriali, previste nel piano orario settimanale, nei pomeriggi di mercoledì e venerdì. Il gruppo classe appare vivace, poiché la maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Le osservazioni in itinere delle insegnanti, nelle prime settimane di scuola, hanno permesso di rilevare nel gruppo classe dei livelli eterogenei di apprendimento e di padronanza dei prerequisiti. Le osservazioni durante i momenti di gioco libero hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali. Il grado di autonomia nelle attività di gioco e di lavoro non è sempre soddisfacente: alcuni alunni richiedono di essere guidati durante lo svolgimento delle attività, devono essere sollecitati nel tenere in ordine il materiale e nel rispettare le regole di comportamento.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Set. – Giu.	INDICATORI SPAZIALI <ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti. 	Lezione dialogata, attività in piccolo gruppo, giochi finalizzati all'utilizzo degli indicatori spaziali e alle realizzazione di percorsi.	Matematica, geometria, educazione motoria.
	SPAZI E AMBIENTI <ul style="list-style-type: none"> • La funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti conosciuti. 	Lezione dialogata, attività in piccolo gruppo, giochi finalizzati all'utilizzo degli indicatori spaziali e alle realizzazione di percorsi.	Matematica, geometria, educazione motoria.
	PERCORSI <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi e punti di vista • Il reticolo 	Brainstorming, peer to peer, cooperative learning.	Matematica, geometria, educazione motoria

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Al momento non previsti. Se sarà necessario, il lavoro verrà personalizzato a seconda delle esigenze degli alunni, con attività di recupero/potenziamento.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attività laboratoriali mercoledì e venerdì pomeriggio (attività creative, svolgimento dei compiti, rinforzo e consolidamento di alcuni argomenti).

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Osservazioni in itinere dell'insegnante, domande informali durante le lezioni, esercitazioni orali e scritte, completamento di schede strutturate. Ordine, precisione e puntualità del lavoro svolto in classe e a casa, attenzione, impegno, ascolto, interesse e partecipazione. Le verifiche sono valutate con voto numerico da 5 a 10. I voti delle prove saranno comunicati tramite registro on line. Il voto di comportamento concorrerà alla valutazione complessiva degli alunni (valutazione formativa).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 29/11/2018

Il docente
Francesca Salina

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "C. Battisti" - Cogliate

Docente: Francesca Salina

Classe: 1^a sez. B

Disciplina: Matematica

Quadro orario: 30 ore

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Numeri:

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20.
- Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Eseguire le addizioni e le sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 con gli algoritmi scritti usuali.

Spazio e figure:

- Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere figure geometriche piane.
- Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali.

Misure, relazioni, dati e previsioni:

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza.
- Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati
- Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola (es. la tabella meteorologica) con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante.
- Confrontare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1^AB è composta da venti alunni: dodici femmine e otto maschi. Il tempo scuola è di trenta ore settimanali con tre rientri pomeridiani nei giorni di lunedì, martedì e giovedì. Nove alunni hanno scelto di frequentare le attività laboratoriali, previste nel piano orario settimanale, nei pomeriggi di mercoledì e venerdì. Il gruppo classe appare vivace, poichè la maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Le osservazioni in itinere delle insegnanti, nelle prime settimane di scuola, hanno permesso di rilevare nel gruppo classe dei livelli eterogenei di apprendimento e di padronanza dei prerequisiti. Le osservazioni durante i momenti di gioco libero hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali. Il grado di autonomia nelle attività di gioco e di lavoro non è sempre soddisfacente: alcuni alunni richiedono di essere guidati durante lo svolgimento delle attività, devono essere sollecitati nel tenere in ordine il materiale e nel rispettare le regole di comportamento.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Set. – Giu.	PREREQUISITI <ul style="list-style-type: none">• I localizzatori spaziali• I quantificatori logici	Brainstorming, peer to peer, cooperative learning.	Geografia
	GLI INSIEMI <ul style="list-style-type: none">• Individuazione di proprietà; classificazione di elementi in base ad	Brainstorming, peer to peer, cooperative learning.	

	<p>uno o più attributi e rappresentazione grafica attraverso il diagramma di Eulero Venn.</p>		
	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il numero naturale nel suo aspetto cardinale (da 0 a 20). • Precedente e successivo: ordinamento dei numeri sulla linea dei numeri per individuare confronti e ordinamenti. • Numerazioni progressive e regressive. • Maggiore, minore, uguale: confronti e ordinamenti fra quantità con l'utilizzo dei simboli $>$, $<$, $=$. • La decina: raggruppamenti in base 10. • Il valore posizionale delle cifre: composizione e scomposizione in decine e unità. • Addizioni e sottrazioni con numeri da 0 a 20. • Problemi con l'addizione e la sottrazione. 	<p>Brainstorming, peer to peer, cooperative learning.</p>	
	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le figure piane: riconoscimento e denominazione delle principali figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio). • Percorsi e mappe. 	<p>Brainstorming, peer to peer, cooperative learning. Esercizi guidati oppure svolti in autonomia, giochi/software LIM.</p>	<p>Geografia</p>
	<p>RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le relazioni: individuazione di relazioni logiche tra elementi di insiemi e rappresentazione grafica attraverso frecce e 	<p>Lavori individuali o in piccoli gruppi per promuovere l'aspetto esperienziale della disciplina e per favorire un</p>	

	tabelle a doppia entrata.	approccio diretto e coinvolgente.	
--	---------------------------	-----------------------------------	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Al momento non previsti. Se sarà necessario, il lavoro verrà personalizzato a seconda delle esigenze degli alunni, con attività di recupero/potenziamento.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attività laboratoriali mercoledì e venerdì pomeriggio (attività creative, svolgimento dei compiti, rinforzo e consolidamento di alcuni argomenti).

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Osservazioni in itinere dell'insegnante, domande informali durante le lezioni, esercitazioni orali e scritte, completamento di schede strutturate. Ordine, precisione e puntualità del lavoro svolto in classe e a casa, attenzione, impegno, ascolto, interesse e partecipazione. Le verifiche sono valutate con voto numerico da 5 a 10. I voti delle prove saranno comunicati tramite registro on line. Il voto di comportamento concorrerà alla valutazione complessiva degli alunni (valutazione formativa).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 29/11/2018

Il docente
Francesca Salina

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "C. Battisti" - Cogliate

Docente: Francesca Salina

Classe: 1[^] sez. B

Disciplina: Scienze

Quadro orario: 30 ore

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Esplorare e descrivere oggetti e materiali:

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo liscio/ruvido, ecc.); riconoscerne le funzioni d'uso
- Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe

Osservare e sperimentare sul campo:

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali: fare ipotesi sui percorsi di sviluppo.
- Individuare somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali.
- Individuare le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.).
- Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente:

- Osservare e individuare, con l'ausilio di domande stimolo dell'insegnante, alcune caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.).
- Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante (idratazione, nutrizione, respirazione, calore...).

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1^AB è composta da venti alunni: dodici femmine e otto maschi. Il tempo scuola è di trenta ore settimanali con tre rientri pomeridiani nei giorni di lunedì, martedì e giovedì. Nove alunni hanno scelto di frequentare le attività laboratoriali, previste nel piano orario settimanale, nei pomeriggi di mercoledì e venerdì. Il gruppo classe appare vivace, poichè la maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Le osservazioni in itinere delle insegnanti, nelle prime settimane di scuola, hanno permesso di rilevare nel gruppo classe dei livelli eterogenei di apprendimento e di padronanza dei prerequisiti. Le osservazioni durante i momenti di gioco libero hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali. Il grado di autonomia nelle attività di gioco e di lavoro non è sempre soddisfacente: alcuni alunni richiedono di essere guidati durante lo svolgimento delle attività, devono essere sollecitati nel tenere in ordine il materiale e nel rispettare le regole di comportamento.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Set. – Giu.	L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE <ul style="list-style-type: none"> • Il corpo umano; i sensi • I cinque sensi e le percezioni sensoriali: manipolazione di oggetti per scoprirne le proprietà. • Cura del proprio corpo: comportamenti adeguati (importanza di una corretta alimentazione, 	Peer to peer, brainstorming, cooperative learning.	

	igiene...).		
	OGGETTI E MATERIALI <ul style="list-style-type: none"> Identificazione di alcuni materiali (legno, plastica, metallo, vetro) e le loro caratteristiche. 	Peer to peer, brainstorming, cooperative learning.	
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO <ul style="list-style-type: none"> Oggetti comuni e loro utilizzo: somiglianze e differenze. 	Peer to peer, brainstorming, cooperative learning.	Geografia

- INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Al momento non previsti. Se sarà necessario, il lavoro verrà personalizzato a seconda delle esigenze degli alunni, con attività di recupero/potenziamento.

- ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attività laboratoriali mercoledì e venerdì pomeriggio (attività creative, svolgimento dei compiti, rinforzo e consolidamento di alcuni argomenti).

- SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali
<input type="checkbox"/> libri ed eserciziari
<input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate
<input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico
<input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche
<input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd
<input type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input type="checkbox"/> materiale di recupero
<input type="checkbox"/> |
|---|--|

- VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Osservazioni in itinere dell'insegnante, domande informali durante le lezioni, esercitazioni orali e scritte, completamento di schede strutturate. Ordine, precisione e puntualità del lavoro svolto in classe e a casa, attenzione, impegno, ascolto, interesse e partecipazione. Le verifiche sono valutate con voto numerico da 5 a 10. I voti delle prove saranno comunicati tramite registro on line. Il voto di comportamento concorrerà alla valutazione complessiva degli alunni (valutazione formativa).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 29/11/2018

Il docente
Francesca Salina

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "C. Battisti" - Cogliate

Docente: Francesca Salina

Classe: 1[^] sez. B

Disciplina: Musica

Quadro orario: 30 ore

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- **Ascolto:** Ascoltare brani musicali, muoversi riproducendo i ritmi ascoltati e distinguere alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.
- **Canto:** Produrre suoni utilizzando strumenti convenzionali e non convenzionali; cantare in coro.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1[^]B è composta da venti alunni: dodici femmine e otto maschi. Il tempo scuola è di trenta ore settimanali con tre rientri pomeridiani nei giorni di lunedì, martedì e giovedì. Nove alunni hanno scelto di frequentare le attività laboratoriali, previste nel piano orario settimanale, nei pomeriggi di mercoledì e venerdì. Il gruppo classe appare vivace, poichè la maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Le osservazioni in itinere delle insegnanti, nelle prime settimane di scuola, hanno permesso di rilevare nel gruppo classe dei livelli eterogenei di apprendimento e di padronanza dei prerequisiti. Le osservazioni durante i momenti di gioco libero hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali. Il grado di autonomia nelle attività di gioco e di lavoro non è sempre soddisfacente: alcuni alunni richiedono di essere guidati durante lo svolgimento delle attività, devono essere sollecitati nel tenere in ordine il materiale e nel rispettare le regole di comportamento

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Set. – Giu.	SUONI, RUMORI, FONTI SONORE	Peer to peer, brainstorming, cooperative learning.	Scienze.
	RITMI E SEQUENZE RITMICHE	Peer to peer, brainstorming, cooperative learning.	Arte e immagine, educazione motoria.

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Al momento non previsti. Se sarà necessario, il lavoro verrà personalizzato a seconda delle esigenze degli alunni, con attività di recupero/potenziamento.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attività laboratoriali mercoledì e venerdì pomeriggio (attività creative, svolgimento dei compiti, rinforzo e consolidamento di alcuni argomenti).

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

libri ed eserciziari

X schede strutturate

strumentario disciplinare specifico

.....

X attrezzature informatiche

X cd, dvd

materiale destrutturato

materiale di recupero

.....

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Osservazioni in itinere dell'insegnante, prove scritte e orali, domande informali durante le lezioni, ordine, precisione e puntualità del lavoro svolto, attenzione,

impegno, ascolto, interesse e partecipazione. Le verifiche sono valutate con voto numerico da 5 a 10. I voti delle prove saranno comunicati tramite registro on line. Il voto di comportamento concorrerà alla valutazione complessiva degli alunni (valutazione formativa).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 29/11/2018

Il docente
Francesca Salina

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria, Cogliate

Docente: Elisabetta Pandolfi

Classe: 1^B

Disciplina: arte e immagine

Quadro orario: 30 ore

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

Sviluppare la creatività e la sensibilità attraverso i canali visivo, tattile, uditivo e cinestetico; sviluppare la capacità di espressione e comunicazione non verbali, utilizzando linguaggi e percorsi specifici.

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (CARATTERISTICHE COGNITIVE, COMPORTAMENTALI, ATTEGGIAMENTO VERSO LA MATERIA, INTERESSI, PARTECIPAZIONE...)

La classe 1^B è composta da venti alunni: dodici femmine e otto maschi. Il tempo scuola è di trenta ore settimanali con tre rientri pomeridiani nei giorni di lunedì, martedì e giovedì. Nove alunni hanno scelto di frequentare le attività laboratoriali, previste nel piano orario settimanale, nei pomeriggi di mercoledì e venerdì. Il gruppo classe appare vivace, la maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Le osservazioni in itinere delle insegnanti, nelle prime settimane di scuola, hanno permesso di rilevare nel gruppo classe dei livelli eterogenei di apprendimento e di padronanza dei prerequisiti. Le osservazioni durante i momenti di gioco libero hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali. Il grado di autonomia nelle attività di gioco e di lavoro non è sempre soddisfacente: alcuni alunni richiedono di essere guidati durante lo svolgimento delle attività, devono essere sollecitati nel tenere in ordine il materiale e nel rispettare le regole di comportamento.

3. **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico
Asse culturale scientifico tecnologico
Asse culturale storico sociale

4. **a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali
- b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto
- c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre-maggio	Filo conduttore: "L'albero Alfabeto e le sue stagioni" Attraverso la narrazione di molteplici libri testo e con l'ausilio di strumenti tecnologici si affronteremo le tematiche riguardanti l'arte in tutte le sue forme ed espressioni. Si affronteranno le principali feste all'interno di ciascuna stagione e si inizieranno a conoscere i principali artisti provando a riprodurre "dal vero".	Scelta alternativa al libro di testo: italiano, inglese (CLIL), storia, arte ed immagine, tecnologia.

METODOLOGIE:

Il desiderio di osservare e analizzare incoraggia nei bambini lo scambio di pareri e confronto di idee, offrendo prospettive di socializzazione, secondo un approccio operativo laboratoriale. - Didattica laboratoriale. - Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

In caso di necessità, le insegnanti concorderanno gli interventi individualizzati con la famiglia.
--

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curricolo.

- **SUSSIDI: SCELTA ALTERNATIVA AL LIBRO DI TESTO**

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e soprattutto pratiche o grafiche. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati. Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri. Indicatori: - riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri; - prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe; - rispetta le regole e le idee degli altri; - offre aiuto e apprezza i successi altrui; - attiva atteggiamenti di ascolto; - sa mantenere la concentrazione; - svolge i compiti assegnati; - organizza i materiali in modo funzionale all'attività; - utilizza gli spazi di lavoro; - porta contributi personali; - inizia a formulare i primi giudizi su se stesso; - organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne. Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 30 novembre 2018

Il docente

Elisabetta Pandolfi

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria, Cogliate

Docente: Elisabetta Pandolfi

Classe: 1^B

Disciplina: Motoria

Quadro orario: 30 ore

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

Conoscere il proprio corpo e le risposte motorie che questo riesce a dare nelle varie situazioni in cui la persona viene a trovarsi, imparando ad analizzare ed organizzare le informazioni in arrivo al corpo e dal corpo per sviluppare la capacità di controllare la propria motricità e fornire una risposta motoria che permetta di vivere una serena relazione con se stessi, con gli altri, con gli oggetti e lo spazio circostante. Partecipare ai giochi di squadra condividendo e rispettando le regole e i ruoli stabiliti, sforzandosi a risolvere i conflitti che si possono creare, assumendosi le proprie responsabilità, accettando e aiutando chi è in difficoltà.

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (CARATTERISTICHE COGNITIVE, COMPORTAMENTALI, ATTEGGIAMENTO VERSO LA MATERIA, INTERESSI, PARTECIPAZIONE...)

La classe 1^B è composta da venti alunni: dodici femmine e otto maschi. Il tempo scuola è di trenta ore settimanali con tre rientri pomeridiani nei giorni di lunedì, martedì e giovedì. Nove alunni hanno scelto di frequentare le attività laboratoriali, previste nel piano orario settimanale, nei pomeriggi di mercoledì e venerdì. Il gruppo classe appare vivace, la maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Le osservazioni in itinere delle insegnanti, nelle prime settimane di scuola, hanno permesso di rilevare nel gruppo classe dei livelli eterogenei di apprendimento e di padronanza dei prerequisiti. Le osservazioni durante i momenti di gioco libero hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali. Il grado di autonomia nelle attività di gioco e di lavoro non è sempre soddisfacente: alcuni alunni richiedono di essere guidati durante lo svolgimento delle attività, devono essere sollecitati nel tenere in ordine il materiale e

nel rispettare le regole di comportamento.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. **a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre-maggio	Filo conduttore: "Albero Alfabeto impara a giocare" Esercizi per l'acquisizione di: <ul style="list-style-type: none">- Schemi motori e posturali di base;- Capacità coordinative. Giochi motori liberi, simbolici ed imitativi. Giochi di squadra. Giochi con attrezzi e senza attrezzi.	Scelta alternativa al libro di testo: Matematica, scienze, geografia, musica, ed. motoria, laboratorio.

METODOLOGIE:

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa.

Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

In caso di necessità, le insegnanti concorderanno gli interventi individualizzati con la famiglia.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curricolo.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Si utilizzeranno attrezzi da palestra (cerchi, scatole, mattoni, tappetini, clavette, funicelle, palle, con, attrezzi al muro...).

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità:

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

Criteria:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione

complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Coglate, 30 novembre 2018

Il docente

Elisabetta Pandolfi

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria, Cogliate

Docente: Elisabetta Pandolfi

Classe: 1^B

Disciplina: tecnologia

Quadro orario: 30 ore

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

Conoscere e comprendere fenomeni tecnici e ambientali. Utilizzo di linguaggi specifici. Sviluppare atteggiamenti di curiosità. Avviare alla conoscenza digitale.

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (CARATTERISTICHE COGNITIVE, COMPORTAMENTALI, ATTEGGIAMENTO VERSO LA MATERIA, INTERESSI, PARTECIPAZIONE...)

La classe 1^B è composta da venti alunni: dodici femmine e otto maschi. Il tempo scuola è di trenta ore settimanali con tre rientri pomeridiani nei giorni di lunedì, martedì e giovedì. Nove alunni hanno scelto di frequentare le attività laboratoriali, previste nel piano orario settimanale, nei pomeriggi di mercoledì e venerdì. Il gruppo classe appare vivace, la maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Le osservazioni in itinere delle insegnanti, nelle prime settimane di scuola, hanno permesso di rilevare nel gruppo classe dei livelli eterogenei di apprendimento e di padronanza dei prerequisiti. Le osservazioni durante i momenti di gioco libero hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali. Il grado di autonomia nelle attività di gioco e di lavoro non è sempre soddisfacente: alcuni alunni richiedono di essere guidati durante lo svolgimento delle attività, devono essere sollecitati nel tenere in ordine il materiale e nel rispettare le regole di comportamento.

3. **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. **a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre-maggio	<p>Filo conduttore: "L'albero Alfabeto e le sue stagioni"</p> <p>ALLA SCOPERTA DELL'INFORMATICA Conoscere il funzionamento del computer. Distinguere le principali strumentazioni multimediali presenti nel laboratorio.</p> <p>PAROLE E NUMERI Utilizzare abilità strumentali in funzione ludica e creativa.</p> <p>Utilizzare abilità strumentali per comporre disegni e parole in un documento.</p> <p>COMUNICAZIONE Utilizzare programmi didattici.</p>	Tutte le discipline.

METODOLOGIE:

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la lettura e la scrittura creativa, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

In caso di necessità, le insegnanti concorderanno gli interventi individualizzati con la famiglia.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curricolo.

- **SUSSIDI SCELTA ALTERNATIVA AL LIBRO DI TESTO:**

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari

materiale destrutturato

schede strutturate

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri. Indicatori: - riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri; - prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe; - rispetta le regole e le idee degli altri; - offre aiuto e apprezza i successi altrui; - attiva atteggiamenti di ascolto; - sa mantenere la concentrazione; - svolge i compiti assegnati; - organizza i materiali in modo funzionale all'attività; - utilizza

gli spazi di lavoro; - porta contributi personali; - inizia a formulare i primi giudizi su se stesso; - organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione sarà quindi formativa.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 30 novembre 2018

Il docente

Elisabetta Pandolfi

ISTITUTO COMPRENSIVO “CESARE BATTISTI”

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Progettazione annuale Scuola Primaria a.s. 2018/2019

Docente: Magri Raffaella

Classe prima B

Scuola “Cesare Battisti”

Disciplina Religione Cattolica

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE

La **Religione cattolica** è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico e umano della società italiana. Il suo insegnamento quindi risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire alla cultura italiana ed europea. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'insegnamento della religione cattolica (Irc) si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

Il piano di lavoro assume come orizzonte di riferimento i **Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze** al termine della Scuola Primaria contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, la **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (in particolare per le competenze: comunicazione nella madrelingua, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale) e le **Linee guida per la certificazione delle competenze**. In particolare sono state prese in considerazione le **integrazioni contenute nel DPR 11-2-2010**, ove si legge che *"La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (IRC), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita"*

In questo quadro di riferimento, sono stati sviluppati i quattro ambiti tematici della disciplina:

- **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo;
- **la Bibbia e le altre fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso etico e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

I quattro ambiti tematici sono stati sviluppati secondo alcuni criteri metodologici:

- **valorizzazione dell'esperienza** - personale, sociale, culturale e religiosa - dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere gli interrogativi in un processo di ricerca, per una progressiva presa di coscienza;
- **uso graduale dei documenti della religione cattolica**: la Bibbia quale testo fondamentale a cui si aggiungono testi della storia della Chiesa, anche in relazione alla tradizione e alla cultura del nostro paese;
- **approccio significativo al linguaggio religioso** presente nell'ambiente, nelle espressioni artistiche e letterarie, nelle tradizioni, nelle ricorrenze e feste legate all'anno liturgico;
- **incontro con personaggi di alto spessore etico e culturale**, che hanno vissuto o vivono in maniera significativa i valori religiosi, siano essi testimoni del passato storico biblico o testimoni viventi;
- **articolazione ciclica e/o a spirale dei contenuti disciplinari**, secondo il principio della ricorsività; questi vengono approfonditi e ristrutturati in relazione allo sviluppo cognitivo e alle capacità espressive di ciascun alunno, reso soggetto attivo del proprio "imparare".

L'insegnamento della Religione Cattolica trova una via di facile coordinazione formativa e trasversale, avvalendosi dei raccordi con le diverse altre discipline che possono essere racchiuse tutte nell'universo dei linguaggi: umanistico, storico-antropologico, scientifico, artistico, musicale, motorio e tecnologico. Si tratta di attenzioni pedagogiche e didattiche che agevolano il processo di simbolizzazione, fondamentale nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

Un rilievo particolare è riservato al **dialogo interreligioso** e all' **interculturale**, che vuole mettere in risalto l'importanza dell'accoglienza reciproca e dell'accettazione della diversità in ogni suo aspetto e l'approfondimento di tematiche culturali e sociali volte a favorire la formazione di una coscienza democratica e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

TRAGUARDI IRC

In riferimento alla competenza chiave (Raccomandazione Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e Indicazioni Nazionali 2012):

- *Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno o una partecipazione attiva e democratica.*

In riferimento alla competenza delle Indicazioni Nazionali 2012 riferite al **Profilo dello Studente**:

- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

In riferimento alla competenza chiave n. 7 **Consapevolezza ed espressione culturale**, inserita nel Profilo delle Competenze relative alla Scheda di Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria:

- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;

identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Presentazione iniziale della classe:

La maggior parte degli alunni sono attenti e partecipi alle varie attività scolastiche, soprattutto nel modo in cui interagiscono con gli insegnanti ed sono caratterizzati da una forte loquacità. La classe per quanto riguarda il seguire le lezioni impartite si dimostra collaborante e particolarmente attenta a confermare di aver compreso i concetti di disciplina, vi è nel gruppo una piccola minoranza che a volte ha difficoltà nell'apprendimento poiché a volte si distrae. Gli alunni hanno un buon livello di interazione caratterizzata da una buona comunicazione fra loro e con gli insegnanti, tuttavia in modo sporadico possono verificarsi episodi di eccessivo entusiasmo che a volte può essere negativo.

Progettazione “I.R.C.” Scuola Primaria - CLASSE 1° a.s. 2018/19

Unità di Apprendimento n° 1: UN MONDO DA SCOPRIRE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari
---	-----------------------------------	--	---

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.	<p>Dio e l'uomo</p> <p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione. I valori etici e religiosi</p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Tutti a scuola!</p> <p>A scuola impariamo</p> <p>Un mondo meraviglioso.</p> <p>...da scoprire</p> <p>La Creazione</p> <p>... un dono di Dio</p>	<p>Italiano</p> <p>Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Arte e immagine</p> <p>Osservare un'immagine egli oggetti presenti nell'ambiente.</p>
--	--	--	---

Unità di Apprendimento 2: Verso Betlemme

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari
Riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>Riconoscere che la comunità cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Tante feste</p> <p>La storia di un'attesa</p> <p>Dall'annuncio...</p> <p>...a Betlemme</p> <p>Un dono per Gesù</p> <p>Natale tutti insieme</p>	<p>Italiano</p> <p>Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale,</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura,</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di lettura.</p>

Unità di Apprendimento 3: Gesù di Nazareth

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari
--	----------------------------	-------------------------------------	--

<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p>	<p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici. I valori etici e religiosi</p> <p>Riconoscere l'importanza del comandamento dell'amore insegnato da Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Che bello crescere Come? Dove? Con chi?</p> <p>Gesù bambino come noi ... nel villaggio di Nazareth</p> <p>Chi trova un amico... Gli amici di Gesù</p> <p>Gesù e i bambini Gesù racconta... Gesù ama e guarisce</p>	<p>Italiano</p> <p>Ricostruire le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti, Comprendere testi di tipo diverso. Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro,</p> <p>Storia Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato,</p> <p>Arte e immagine Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</p>
--	---	--	---

Unità di Apprendimento 4: Gesù a Gerusalemme

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dello ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>I valori etici e religiosi Riconoscere l'importanza del comandamento dell'amore insegnato da Gesù.</p>	<p>La Pasqua si avvicina</p> <p>Gesù in viaggio</p> <p>A Gerusalemme</p> <p>Gesù si dona</p> <p>Gesù non lascia soli... ... i suoi amici</p>	<p>Italiano Comprendere testi di tipo diverso. Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro,</p>

Unità di Apprendimento 5: Facciamo festa

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari
--	----------------------------	-------------------------------------	--

<p>Riconosce il significato cristiano delle festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano permettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Dio e l'uomo Individuare i tratti essenziali della Chiesa e la sua missione.</p> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani della festa nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.</p> <p>I valori etici e religiosi Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>"Facciamo festa insieme!"</p> <p>Un luogo per fare festa</p> <p>Parole per stare insieme</p>	<p>Italiano</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p>Leggere e comprendere testi di tipo diverso cogliendo l'argomento e individuando le informazioni principali,</p> <p>Arte e immagine Osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendone gli elementi formali,</p>
---	---	---	--

INDICAZIONI METODOLOGICHE E ORGANIZZAZIONE DIDATTICO – PEDAGOGICA

Le attività che saranno proposte valorizzeranno l'esperienza personale, sociale, culturale, religiosa dell'alunno. Come forme di linguaggio verranno privilegiate le seguenti: verbale, gestuale, grafico-pittorica, ludica, linguaggio scritto, dialogo di gruppo. Sarà posta particolare attenzione all'attività della drammatizzazione. Gli alunni verranno guidati alla lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente, con particolare riferimento al loro contesto storico e geografico. Si consentirà l'approccio ad alcuni testi dei Vangeli e l'alfabetizzazione in riferimento ai segni religiosi che preparano ed esprimono le principali feste cristiane. Verranno coltivati gli atteggiamenti di ammirazione e di osservazione. In particolare gli alunni si accosteranno a testi poetici e letterari in genere, a rappresentazioni grafico-pittoriche, a brani musicali, canzoni e testi di preghiera. Verranno approfonditi tradizioni, usi e costumi, ricorrenze e feste particolari, simboli e segni religiosi presenti nell'ambiente.

Si privilegeranno quelle attività che aiuteranno gli alunni a porre domande, formulare ipotesi e cercare documenti. Solo così diventeranno protagonisti della scoperta di conoscenze significative.

I testo adottato, per l'anno 2018/2019 è :
"La gioia di incontrarsi" 1-2-3 -4-5

RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** Il valore della convivenza civile; Il valore dell'accoglienza e inclusione; Messaggi di pace; Atteggiamenti di cura verso gli animali; Il valore dell'impegno personale; Il valore della collaborazione; Persone come riferimento/modello di scelte valoriali; Il dialogo come strumento di soluzione di contrasti/litigi; Diritti e doveri all'interno della comunità di appartenenza; Libertà di culto. Ricorrenze celebrative dell'identità nazionale; La Giornata della Memoria.
- **STORIA:** Il ciclo delle stagioni; Documentazione autobiografica del gruppo classe; Le carte geostoriche come strumento di conoscenza; La civiltà ebraica.
- **GEOGRAFIA:** Lo spazio vissuto; Lo spazio pubblico; Le carte geografiche come strumento della lettura del territorio; La simbologia cartografica.
- **SCIENZA:** Il mondo dei vegetali e degli animali; L'origine del mondo e la scienza.
- **ARTE E IMMAGINE:** Caratteri grafici; L'iconografia sacra; Lettura denotativa di un'opera pittorica.
- **INTERCULTURA:** Tutti uniti per la pace; La diversità e la fratellanza delle religioni; Uniti nella diversità.
- **MUSICA:** ascolto e memorizzazione di canti popolari, tradizionali, natalizi, liturgici. L'espressività attraverso la musica.
- **MULTIMEDIALITÀ:** Espressione di sensazioni ed emozioni in produzioni grafiche, plastiche, multimediali. La comunicazione attraverso le nuove tecnologie che stimolano l'intelligenza e arricchiscono le modalità di espressione.

VALUTAZIONE

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche;
- la costruzione di verifiche relative agli argomenti trattati, al grado di socializzazione,

Insegnante
Magri Raffaella